

**COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO**

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000

L'anno duemilasedici il giorno ventitré del mese di maggio alle ore 18:00, convocato come da avvisi, scritti in data 09/05/2016, consegnati a domicilio dal Messo comunale, come da dichiarazione, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del sig. Magisano Giuseppe in seduta **X** ordinaria straordinaria - straordinaria e d'urgenza X di prima - seconda convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

Numero d'ordine	COGNOME e NOME	Presente (si-no)
1	DORIA Alessandro	Si
2	MONTISANO Sergio	Si
3	PIACENTE Francesco	Si
4	RIGILLO Salvatore	Si
5	MAGISANO Giuseppe	Si
6	BILOTTA Vito	Si
7	CIRACO' Fabio	Si

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Rotiroti

IL PRESIDENTE

Constato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su n. 7 Consiglieri assegnati al Comune e su numero 7 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 38 del T.U.E.L. n. 267/2000 e premesso che sulla proposta della seguente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del predetto T.U.:

- Il responsabile del servizio interessato in ordine della regolarità tecnica ha espresso pare favorevole
- Il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso pare favorevole
- Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità ha espresso parere favorevole per come in calce riportato

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Prima di passare alla trattazione di cui all'oggetto i consiglieri Ciraco' Fabio chiede ed ottiene la parola per esprimere dichiarazione di voto, dando lettura del documento che viene allegato alla presente deliberazione l'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di C.C. n.13 in data 31/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione C.C n. 13 in data 31/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della G. C. n. 30 in data 18/05/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 38 in data 30/04/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 30/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno

successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 30/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti: ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 30/04/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 in data 30/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile dell'Area Finanziaria, Dr.ssa Serena Iozzo;

VISTA la relazione dell'organo di revisione resa, con verbale n. 8 del 18.05.2016, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro **781.791,25** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				271.725,82
RISCOSSIONI	(+)	289.244,38	1.614.465,43	1.903.709,81
PAGAMENTI	(-)	201.821,08	1.749.160,91	1.950.981,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			224.453,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			224.453,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	615.251,06	632.304,16	1.247.555,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	179.805,73	487.777,33	667.583,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			22.634,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			781.791,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				54.650,00
				0,00
				0,00
Totale parte accantonata (B)				54.650,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				727.141,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				727.141,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

PRESO atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 5 contrari 2 (consiglieri Ciracò Fabio, Bilotta Vito) su 7 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro . **781.791,25**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				271.725,82
RISCOSSIONI	(+)	289.244,38	1.614.465,43	1.903.709,81
PAGAMENTI	(-)	201.821,08	1.749.160,91	1.950.981,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			224.453,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			224.453,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	615.251,06	632.304,16	1.247.555,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	179.805,73	487.777,33	667.583,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			22.634,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			781.791,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				54.650,00
				0,00
				0,00
Totale parte accantonata (B)				54.650,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				727.141,25
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				727.141,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 18628 in data 26/03/2016;
7. di dare atto che le risultanze contabili del rendiconto presentato dalla BCC Centro Calabria gestore del servizio di tesoreria contabile parificano con le risultanze contabili del rendiconto di gestione;
8. di dare atto che le risultanze contabili dei rendiconti presentati dagli agenti contabili interni parificano con le risultanze contabili del rendiconto di gestione;
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

DICHIARAZIONE DI VOTO DEI CONSIGLIERI FABIO CIRACO' E VITO BILOTTA.

INNANZITUTTO CI PREME FARE I COMPLIMENTI A TUTTA LA GIUNTA ED IN PARTICOLARE AL SINDACO PER IL GRANDE GESTO DI **CAFONERIA** ANTIDEMOCRATICO E ANTISTITUZIONALE RIVOLTO VENERDI' SCORSO, DURANTE LA CERIMONIA D'INTITOLAZIONE DELLA SALA CONSILIARE, A NOI CONSIGLIERI DI MINORANZA E A TUTTA QUELLA COMUNITA' CHE CI ONORIAMO DI RAPPRESENTARE. SAREBBE STATO OPPORTUNO DARE UN CARATTERE ISTITUZIONALE E DEMOCRATICO ALLA SERATA CONVOCANDO UN CONSIGLIO APERTO ALLA COMUNITA' NELLA NUOVA SALA CONSILIARE RIEMPITA DI TUTTO IL SUO CONSIGLIO RAPPRESENTATIVO. NONOSTANTE CIO' LA NOTA PIU' DOLENTE DELLA SERATA E' STATA LA DEDICA A FIRMA PERSONALE DI UN SINDACO SEMPRE PIU' LONTANO DALLA REALTA' AMMINISTRATIVA DELLA SUA COMUNITA'. DOPO QUANTO DETTO PASSIAMO ALLA DICHIARAZIONE DI VOTO. SIAMO CONTRARI AD OGNI PUNTO E NE SPIEGHIAMO BREVEMENTE I MOTIVI. QUESTA E' UN'AMMINISTRAZIONE CHE DICE DI AVER MESSO APPOSTO I CONTI PERO' RISULTA DAGLI ATTI AMMINISTRATIVI CHE ANCORA CI SONO FATTURE PRECEDENTI AL 2016 DA PAGARE, PER IL 2015 2014 E QUANT'ALTRO. QUESTO DA UN CARATTERE POCO CREDIBILE AD UN BILANCIO DI PREVISIONE DELUDENTE IN CUI L'ATTUALE MAGGIORANZA SI LIMITA SOLO A RIPORTARE L'ORDINARIO. NON ULTIMO IN FATTO DI CREDIBILITA' E' L'IMPEGNO DI SPESA DI 1.500EURO PER L'ACQUISTO DELLA LASTRA COMMEMORATIVA PER IL QUALE NON E' STATA FATTA NESSUNA DELIBERA. IN QUATTRO ANNI MAI UN SEGNO DI CRESCITA DI SVILUPPO, MAI UN IDEA UN PROGETTO. SEMBRA CHE IL SINDACO E LA SUA MUTA DIRIGATA TROVINO PIACERE SOLTANTO IN MANIFESTAZIONI DI EGOCENTRISMO REPARATE AD HOC. SE INTENDETE CONTINUARE COSI' E LIMITARVI A FAR PORTARE AVANTI IL NOSTRO COMUNE IN MANIERA ORDINARIA DAI SUOI DIPENDENTI SENZA FARE UNA SVOLTA DA POLITICI E ASSUMERVI LA RESPONSABILITA' DI SCELTE IMPORTANTI ALMENO ABBIATE L'UMILTA' DI RINUNCIARE ALLE VOSTRE INDENNITA' CHE AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE A CIRCA 15.000,00EURO. IN QUESTA VISIONE FUTURA DEPRIMENTE E DISTRUTTIVA DEL NOSTRO AMATO COMUNE NON POSSIAMO CHE ESSERE CONTRARI ALLE SCELTE FIN QUI PORTATE AVANTI DA QUESTA MAGGIORANZA ED INVITIAMO QUANTI LA PENSASSERO ALLO STESSO MODO AD ESPRIMERSI. STIAMO AFFONDANDO E NE SIAMO TUTTI RESPONSABILI. ABBIAMO IL DOVERE DI FARE LE SCELTE MIGLIORI NON PER NOI MA PER I GIOVANI SANVITESI CHE ERRANO, E LO DICIAMO DA PADRI. CI VUOLE CORAGGIO AD AMMINISTRARE UN COMUNE MA CI VUOLE MOLTO PIU' CORAGGIO A FARLO COSI' INCAPACEMENTE.

I CONSIGLIERI


IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe MAGISANO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Francesca ROTIROTI

PARERE FAVOREVOLE
Regolarità Tecnica
F.to Dr.ssa Serena Iozzo

PARERE FAVOREVOLE
Regolarità Contabile
F.to Dr.ssa Serena Iozzo

PARERE FAVOREVOLE
Copertura Finanziaria

Il sottoscritto Segretario Comunale Visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
E' stata affissa a questo Albo pretorio on - line per 15 giorni consecutivi a partire dal 27.05.2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000;
E' divenuta esecutiva:
perché dichiarata immediatamente esecutiva;
(art. 134 comma 4 T.U.E.L. 267/2000)
☐ decorsi 30 gg. Dalla data di trasmissione dell'atto al CO.RE.CO. art. 134, comma 1^ T.U. 267/2000, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento;
☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità art. 134 comma 1^, T.U. 267/2000.

San Vito sullo Ionio li 27.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca ROTIROTI